

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4277 del 01/08/2024
Oggetto	8^ modifica ns_AIA Comparto Tremonti.pdf
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4447 del 01/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno uno AGOSTO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda Herambiente S.p.A. - 8[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per il "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti Tre Monti" (installazione IPPC di discarica di rifiuti non pericolosi di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., comprendente l'attività connessa alla discarica di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica – impianto TMB – di cui al punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Imola (BO) in Via Pediano n. 52 -

LA RESPONSABILE DELL'UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Herambiente S.p.A. è stata rilasciata con DET-AMB-2016-5011 del 13/12/2016 e s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio del "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti Tre Monti" situato in Comune di Imola (BO), in Via Pediano 52 (installazione IPPC ricomprendente la discarica di rifiuti non pericolosi - di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. - e l'attività ad essa connessa di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica – impianto denominato TMB - di cui al punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), nell'ambito del procedimento di VIA per l'approvazione del progetto di recupero volumetrico in sopraelevazione del 3[^] lotto della discarica di rifiuti non pericolosi, concluso positivamente dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n° 2262 del 21/12/2016, successivamente modificata con DGR n° 1100 del 26/06/2023.

Visto il **provvedimento di 7[^] Modifica della suddetta AIA, rilasciata con DET-AMB-2024-1753 del 25/03/2024**, relativa all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la rivalutazione sull'effettiva necessità di alcuni interventi previsti nel progetto originario, a seguito dell'intervenuto scenario autorizzativo, che ha visto la recente ripresa dell'esercizio della discarica, dopo la sospensione da gennaio 2018 a luglio 2023 per il periodo necessario al completamento del volume autorizzato per il 3[^] lotto in sopraelevazione (indicativamente fino a dicembre 2024).

Vista la nota⁴ dell'azienda Herambiente S.p.A. del 11/06/2024, con la quale si **richiedono alcuni chiarimenti in merito al succitato provvedimento di 7[^] Modifica non sostanziale di AIA** e, in particolare:

- 1) riguardo alla Tabella 3 "Emissioni convogliate" di cui al paragrafo "D.3 METODI DI ANALISI", per il parametro Acido Solfidrico (H₂S) nella colonna "Metodi di misura" è indicato "Biogas: campionamento UNI EN ISO 10715:2001, analisi UNI EN ISO 19739:2007". Essendo nella tabella indicati i metodi di analisi relativi alle sole emissioni convogliate e non al biogas si ritiene che tale riferimento sia erroneamente riportato. Analogamente si ritiene non pertinente il richiamo alla voce "Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni" e relativa norma UNI EN 14181:2015, che si riferisce ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME).

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs.n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato con DET-AMB-2016-5011 del 13/12/2016 e ss.mm.ii., ricompreso nella Delibera di Giunta Regionale n° 2262 del 09/01/2017 di approvazione del progetto di recupero volumetrico in sopraelevazione del 3[^] lotto della discarica di rifiuti non pericolosi successivamente modificata con DGR n° 1100 del 26/06/2023.

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2024/107445 del 11/06/2024;

- 2) in merito alla frequenza di controllo e registrazione dati della presenza di liquido nell'intercapedine delle vasche V3 e V4 di cui alla Tabella 7 "Controllo vasche V3 e V4" di cui al paragrafo "D.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PERCOLATO DI DISCARICA", si segnala che viene indicata una frequenza "Settimanale" in "fase di gestione operativa" e "Mensile" in "fase di gestione postoperativa", mentre nel commento presente nelle premesse (pag. 14) viene riportato: "In relazione alla Modifica 3) Interventi migliorativi per le vasche V3 e V4 (raddoppio del sistema di impermeabilizzazione) per lo stoccaggio del percolato: [...] nulla osta alla richiesta del Gestore in merito agli interventi, ma non si accetta la riduzione della frequenza dei controlli di eventuali sversamenti fino alla fine dei conferimenti di rifiuti. Successivamente, si autorizza una riduzione della frequenza del controllo da settimanale a mensile." Si chiede pertanto un chiarimento in merito al passaggio a frequenza mensile del monitoraggio infratelo, nello specifico, se da intendersi in vigore da quando la discarica è in fase di gestione operativa con conferimenti esauriti oppure al passaggio in fase di gestione post-operativa ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii..
- 3) riguardo alla Tabella 9 "qualità del biogas" di cui al paragrafo "D.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E DEL BIOGAS", si segnala che per il parametro P.C.I. (a 0°C) l'unità di misura erroneamente indicata in kcal/kg nel PSC presentato (cod. doc. CO 02 BO AA 00 M6 PM 10.00 del 26/01/2024) non è rappresentativa del parametro alla temperatura di riferimento 0°C. Si propone pertanto di mantenere l'unità di misura in kcal/Nm³ come storicamente registrato.
- 4) con riferimento alla documentazione presentata, si evidenzia che il Piano di monitoraggio consegnato (cod. doc. CO 02 BO AA 00 M6 PM 10.00 del 26/01/2024), in analogia a quello relativo alla DET-AMB n. 5011/2016, è unico per l'intero comparto, ovvero, per ragioni di semplificazione è stato riunificato ed è relativo sia alla discarica che all'impianto TMB. La Tabella 3 "Emissioni convogliate" di cui al paragrafo "D.3 METODI DI ANALISI", sembrerebbe però riferirsi al solo impianto di discarica, diversamente da quanto riportato nel documento succitato, risultando carente di alcune voci, quali ad esempio "odori", "metano", "IPA", "PCDD+PCDF". Per via della riunificazione degli atti, avvenuta con l'adozione della D.G.R. n. 1100/2023 parrebbe congruo venisse considerata un'unica tabella comprensiva dei parametri da monitorare di entrambi gli impianti.

Vista la Relazione istruttoria⁵ di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna-Unità IPPC del 24/06/2024, nella quale, esaminata la documentazione presentata dall'azienda, **si esprimono le seguenti valutazioni in merito alle richieste evidenziate dall'azienda, con proposta di Modifica recepite nel successivo dispositivo autorizzativo:**

- **In relazione a quanto evidenziato al punto 1)**, si concorda con il Gestore riguardo ai refusi presenti nella Tabella 3 e si propone di effettuare un aggiornamento della Tabella 3-Emissioni convogliate del paragrafo D.3 Metodi di analisi, eliminando dall'elenco le voci non pertinenti come indicato dal Gestore.
- **In relazione a quanto evidenziato al punto 2)**, si concorda con il Gestore che quanto riportato nel commento non è coerente con quanto riportato in Tabella 7. Considerato che la fine dei conferimenti non comporta una riduzione immediata della produzione di percolato, si reputa che debba essere mantenuto un controllo settimanale di eventuali sversamenti per tutta la durata della gestione operativa dell'impianto. **Si conferma pertanto quanto riportato nella Tabella 7.**

⁵ Nota agli atti con protocollo PG/2024/115700 del 24/06/2024;

- **In relazione a quanto evidenziato al punto 3), si concorda con il Gestore e si propone di effettuare un aggiornamento della Tabella 9 indicando l'unità di misura corretta per il parametro P.C.I.**
- **In relazione a quanto evidenziato al punto 4), si concorda con il Gestore e si propone di effettuare un aggiornamento della Tabella 3 Emissioni convogliate del paragrafo D.3 Metodi di analisi, aggiungendo le voci relative all'impianto TMB.**

Valutato necessario, pertanto, procedere d'ufficio alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, rilasciata all'azienda Herambiente S.p.A. per l'esercizio del "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti Tre Monti" situato in Comune di Imola (BO), in Via Pediano n° 52.

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1. La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ concessa all'azienda Herambiente S.p.A. per l'esercizio del "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti Tre Monti" quale installazione IPPC ricomprensente la discarica di rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii) e l'attività ad essa connessa di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica – impianto denominato TMB - (di cui al punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situato in Comune di Imola in Via Pediano n° 52, per i seguenti punti:

- **al Paragrafo D.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E DEL BIOGAS, al sottoparagrafo Qualità del biogas la Tabella 9- qualità del biogas, sia così sostituita:**

Tabella 9- qualità del biogas

Punto di monitoraggio	Parametro	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati		Modalità di registrazione
			Fase gestione operativa	Fase gestione post-operativa	
Biogas estratto	Ossigeno (come O ₂)	mg/Nm ³	mensile fino al termine dei conferimenti, successivamente trimestrale	semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> Conservazione dei certificati di analisi
	Diossido di Carbonio (come CO ₂)	mg/Nm ³			
	Metano (come CH ₄)	mg/Nm ³ e %			
	Temperatura	°C	semestrale	annuale	
	Umidità	%			
	Azoto (N ₂)	mg/Nm ³			
	Acido cloridrico (come HCl)	mg/Nm ³			
	Acido fluoridrico (come HF)	mg/Nm ³			
	Acido solfidrico (come H ₂ S)	mg/Nm ³			
	Ammoniaca (come NH ₃)	mg/Nm ³			
	Composti organici clorurati (come carbonio)	mg/Nm ³			
	Composti organici volatili (come propano)	mg/Nm ³			
	Mercaptani	mg/Nm ³			
	Idrocarburi totali (come carbonio)	mg/Nm ³			
	Cloro totale	mg/Nm ³			
	Fluoro totale	mg/Nm ³			
P.C.I. (a 0°C)	Kcal/Nm³				

•al **Paragrafo D.3 METODI DI ANALISI**, la **Tabella 3 Emissioni convogliate e le specifiche sui metodi di analisi utilizzati sia così sostituita:**

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-2:2013
Ossigeno (O ₂)	ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	- UNI EN 13284-2:2017; - ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Metano	- UNI EN ISO 25140:2010 - UNI EN ISO 25139:2011 -UNI EN 12619:2013
Monossido di Carbonio (CO)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	- UNI EN 14791:2017; - UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); - ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	- ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); - ISO 10849:1996 (metodo di misura automatico); - Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Acido Cloridrico (HCl)	- UNI EN 1911:2010; - UNI CEN/TS 16429:2021; - ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF)	- ISO 15713:2006; - UNI CEN/TS 17340:2021; - ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	- US EPA Method 15; - US EPA Method 16; - UNICHIM 634:1984; - UNI 11574/2015
Ammoniaca	- US EPA CTM-027; - UNI EN ISO 21877:2020
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013; - UNI EN ISO 25140:2010
Odori (olfattometria dinamica) [Nota 1]	- UNI EN 13725:2022
IPA	- ISO 11338-1 e 2:2003; - Campionamento UNI EN 1948-1:2020 + analisi ISTISAN 97/35; - DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
PCDD+PCDF	• UNI EN 1948 1,2,3

[NOTA 1] Al fine di ottenere dati rappresentativi dell'emissione dei biofiltri, è necessario effettuare più campionamenti in diversi punti distribuiti sulla superficie emissiva. Nel dettaglio, la superficie campionata mediante l'ausilio della cappa statica deve essere circa l'1% della superficie emissiva totale con, a prescindere dalla superficie emissiva, un minimo di 3 e un massimo di 10 campioni. Ad esempio: su un biofiltro con una superficie di 500 m² potranno essere prelevati un totale di 5 campioni in 5 diversi punti distribuiti uniformemente sulla superficie del biofiltro stesso. Ogni campione sarà rappresentativo di un'area di 100 m². Ogni area dovrà essere suddivisa in microaree dove verrà misurata la velocità del flusso del gas in uscita. Per il campionamento sarà scelta la microarea a velocità di flusso maggiore.

2. Che resti invariata ogni prescrizione, portata a carico dell'azienda Herambiente S.p.A., per l'installazione in oggetto, con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE con atto DET-AMB-2016-5011 del 13/12/2016 e ss.m.ii..
3. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁶

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*⁷

⁶ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.